Provincia di Modena

Verbale n. 76 del 27/10/2026
Oggetto: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SPATAFORA DI UNIONE MODENA CIVICA - UNIAMOCI SU STALLO DEL PROGETTO DI INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO DI STAGGIA TRA LA SP5, VIA BOSCO E VIA RONCAGLIO

C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

Il 27 ottobre 2026 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in sola presenza.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 13 membri su 17, assenti n. 4.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Assente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Assente
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Assente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 76
INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SPATAFORA DI UNIONE MODENA CIVICA - UNIAMOCI SU STALLO DEL PROGETTO DI INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO DI STAGGIA TRA LA SP5, VIA BOSCO E VIA RONCAGLIO

Oggetto:
INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SPATAFORA DI UNIONE MODENA CIVICA - UNIAMOCI SU STALLO DEL PROGETTO DI INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO DI STAGGIA TRA LA SP5, VIA BOSCO E VIA RONCAGLIO

Premesso che

- L'incrocio di Staggia, nel territorio del Comune di San Prospero, collega la Strada Provinciale n. 5 Cavezzo-Camposanto con via Bosco e via Roncaglio ed è un nodo di raccordo tra viabilità provinciale e comunale;
- nel tempo, il tratto è stato interessato da incidenti stradali anche di particolare gravità; dopo un grave incidente verificatosi nel settembre 2025, residenti e cittadini hanno promosso iniziative e una petizione sottoscritta, secondo quanto riportato, da circa 500 persone per chiedere interventi di messa in sicurezza;
- la criticità dell'intersezione richiede una risposta concreta e tempi certi, anche in ragione della funzione della SP5 e dei flussi di traffico che interessano l'area;

Considerato che

- secondo quanto riferito nelle sedi istituzionali locali, Provincia di Modena e Comuni di San Prospero e Medolla avevano condiviso un'intesa di massima per installare un impianto semaforico, per un costo complessivo stimato in circa 140.000 euro, con una quota di circa 40.000 euro a carico di ciascun Comune e la restante parte a carico dell'ente Provincia di Modena;
- la stampa locale ha riferito che il Comune di Medolla avrebbe comunicato di non poter stanziare la propria quota nel prossimo bilancio e che, venuta meno tale copertura, il Comune di San Prospero avrebbe destinato ad altri impieghi le somme precedentemente accantonate;
- con una successiva nota stampa del 14 ottobre il sindaco di Medolla Alberto Calciolari ha precisato che nessuna risorsa è stata formalmente stanziata e poi revocata e che non vi è stato un ripensamento sull'opera; ma che la somma non è al momento disponibile e che la relativa copertura dovrà essere individuata con future variazioni di bilancio
- già il 4 dicembre 2025 il gruppo consiliare provinciale Uniamoci aveva presentato un'interrogazione a risposta orale sulla sicurezza della SP5 in corrispondenza dell'incrocio con via Bosco e via Roncaglio (protocollo generale n. 2025/42179), sottoscritta dai consiglieri Stefano Venturini, Francesco Spatafora ed Elisa Rossini; l'atto chiedeva, tra l'altro, informazioni sul monitoraggio, sulle misure immediate, sugli interventi definitivi e sulle risorse disponibili;
- le notizie disponibili non indicano che la Provincia abbia ritirato la propria disponibilità; permane tuttavia una situazione di stallo e non risultano chiari lo stato attuale del progetto, le risorse effettivamente confermate e i tempi per l'eventuale realizzazione dell'intervento;
- in quanto ente proprietario della SP5, la Provincia ha un ruolo diretto nella gestione e nella sicurezza dell'arteria e occorre conoscere quali iniziative intenda assumere, anche qualora l'accordo finanziario originario non sia più praticabile;

Interroga il Presidente della Provincia per sapere

a) quale sia lo stato aggiornato del progetto per la messa in sicurezza dell'incrocio di Staggia e se siano stati completati studi, verifiche tecniche, progettazione o altri atti propedeutici all'installazione dell'impianto semaforico;
b) se la Provincia confermi la disponibilità finanziaria e l'impegno precedentemente prospettati; quale somma sia stata prevista o impegnata, con quali atti e a quali condizioni;

c) quali interlocuzioni siano in corso con i Comuni di San Prospero e Medolla e se la Provincia abbia chiesto o convocato un incontro per ridefinire l'intesa dopo la comunicata indisponibilità della quota di Medolla;
d) se, in assenza del cofinanziamento comunale, la Provincia intenda valutare una rimodulazione delle quote, una copertura provinciale aggiuntiva o altre fonti di finanziamento, specificando le alternative concretamente percorribili e i relativi passaggi decisionali;
e) quale cronoprogramma la Provincia ritenga oggi realistico per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dell'intervento e quando intenda fornire un aggiornamento formale al Consiglio provinciale;
f) quali misure urgenti e temporanee di competenza provinciale siano state adottate o si intendano adottare sulla SP5 e nell'approccio all'intersezione, in attesa della soluzione definitiva, sulla base delle valutazioni tecniche e delle condizioni di sicurezza del luogo.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

Nel corso della discussione è entrato il Consigliere Vandelli: presenti n. 14.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere
Questa interrogazione fa seguito a una mozione che abbiamo presentato lo scorso anno, nel dicembre 2025, sulla stessa problematica e poi per mezzo stampa abbiamo appreso delle novità che adesso chiediamo appunto conferma o no tramite questa interrogazione. Procedo alla lettura.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena
Rispetto alla sua interrogazione, è chiaro che noi condividiamo l'obiettivo che riguarda la messa in sicurezza delle intersezioni in oggetto chiaramente su tutto il tratto stradale. È anche il nostro obiettivo quello della sicurezza un po' su tutte le nostre strade. È chiaro che, come ricorda anche lei nell'interrogazione, c'erano degli accordi che erano stati cercati con i Comuni rispetto al fatto che voi sapete molto bene che la Provincia di Modena non ha installato nessun rilevatore di velocità in nessuna strada provinciale, perché sono i Comuni di competenza, con le relative Polizie Locali, che gestiscono questo tipo di servizio. Proprio per le criticità dimostrate, proprio perché si era trovato comunque un'attenzione particolare di più Comuni, la Provincia si era resa disponibile a fare un accordo rispetto anche a poter mettere in campo delle risorse. È chiaro che devono essere coperte da tutti perché se no diventa complicato per la Provincia poterlo fare, anche perché capite anche voi che rispetto a questa ipotesi, se dovesse essere la Provincia da sola a fare l'investimento, si creerebbe un procedente che oggi la Provincia non riesce comunque a garantire per tutte le strade, e quindi per tutti i territori. Quindi anche per un principio di equità, rispetto al fatto che noi tutte le risorse che abbiamo le mettiamo tutte per investimenti sul tema della messa in sicurezza stradale e quant'altro, anzi ne cerchiamo anche delle altre; non più tardi dello scorso bilancio abbiamo fatto anche un mutuo, ci siamo anche indebitati per cercare di tenere le nostre strade rispetto al fabbisogno che c'è nel miglior modo possibile. Per rispondere al Consigliere Spatafora, a oggi non abbiamo inserito cifre a bilancio, proprio perché manca l'accordo formale rispetto anche all'impegno dei Comuni. L'interlocuzione rimane aperta. Voi sapete benissimo che abbiamo diversi momenti all'interno dell'anno che facciamo di confronto con tutti i territori rispetto a tutto quello che è la messa in sicurezza stradale, e quindi

periodicamente ci incontriamo e anche questo è all'attenzione proprio anche rispetto a quello che ci avete chiesto. È qui presente anche l'Ingegner Grimaldi, a cui passerai la parola rispetto anche alla situazione di questa strada. Se vuole intervenire e aggiungere qualcosa, prego Ingegnere, le lascio la parola.

MASSIMO GRIMALDI - Funzionario Servizio Viabilità, trasporti e mobilità sostenibile
Buongiorno a tutti. Grazie per avermi dato la parola. L'unica cosa che volevo fare era un appunto che riguardava l'importo del progetto, perché era stato acquisito dal Comune di Medolla un preventivo per la messa in sicurezza tramite l'installazione di un impianto semaforico e la messa in sicurezza delle barriere di sicurezza esistenti a bordo strada. L'importo del progetto era di 125.000 euro e la Provincia avrebbe dovuto corrispondere un contributo di 65.000 euro. Solo questo. Per il resto niente da aggiungere, nel senso che la questione è nota. È vero che è da anni che se ne parla di questa situazione, però ad oggi non siamo arrivati a una conclusione.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere
Grazie per la risposta e anche per la precisazione. Quindi acquisiamo delle cifre anche diverse dal punto di vista dell'impegno dei due Comuni, che è inferiore a quello che almeno era riportato sia sulle testate giornalistiche, ma anche sulla nostra interrogazione. Ci terremo al corrente per le successive valutazioni. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena
Assolutamente. Le preciso Consigliere, mi sono dimenticato di rispondere alla sua ultima domanda, è chiaro che la Provincia può prendere tranquillamente in esame anche di investire risorse diverse, nel senso che non essendoci un impegno formale rispetto a quella cifra, nelle valutazioni che faremo insieme con i territori, ci faremo anche carico di tenerla aggiornata rispetto a questa cosa. Valuteremo rispetto appunto a questo. È chiaro che sul tema della sicurezza è un tema che rimane aperto. Visto che qua ci sono tanti amministratori locali è un tema che va affrontato. Il tema dei rilevatori di velocità, oltre che al tema degli impianti semaforici, è importante e secondo me, rispetto anche all'interlocuzione con la Prefettura, che è quella che autorizza poi l'installazione di questi impianti, va fatto sicuramente un aggiornamento e anche provare a mettere insieme delle strategie perché comunque delle criticità le abbiamo un po' dappertutto e secondo me questo è un tema che dovremmo in qualche modo affrontare tutti insieme. Comunque la terremo aggiornata rispetto a quelle che saranno le evoluzioni.

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente	Il Segretario Generale
BRAGLIA FABIO	DI MATTEO MARIA

Originale Firmato Digitalmente